

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ISTITUTO SCOLASTICO

A. S. _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Dati personali

Alunno/a _____ Classe _____

Nato/a a _____ il _____

Luogo di residenza _____

TRASCRIZIONE DELLA SEGNALAZIONE

Valutazione/diagnosi di:

Redatta da _____ il _____

DESCRIZIONE DEL DISTURBO (sintesi delle valutazioni disponibili e delle osservazioni in classe)

LETTURA: _____

SCRITTURA¹:

¹ Tratto, fluidità, errori fonetici ecc.

ORTOGRAFIA: _____

CALCOLO: _____

COMPRENSIONE DEI PROBLEMI: _____

MEMORIA: _____

ATTENZIONE: _____

ABILITÀ PRASSICO-MOTORIA²: _____

Difficoltà funzionali scolastiche (segnalare SI se sono presenti le difficoltà)	SI	NO	INCERTO
Lentezza generale			
Esposizione orale, eloquio			

2 Schemi motori, coordinamento oculo-manuale, motricità fine, dominanza laterale ecc.

Condotte di fuga dal compito			
Disorientamento generale			
Coordinamento motorio			
Facile stancabilità			
Senso di autoefficacia			

Strategie utilizzate dall'alunno:
(sottolinea, usa i colori e/o le immagini per ricordare, costruisce mappe...)

NOTE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO ATTUALE: _____

Progetto Didattico Personalizzato

Il Consiglio di classe procede ad una analisi collegiale dei problemi dello studente, avendo preso atto della documentazione esibita e delle eventuali comunicazioni orali dei familiari. Alla luce di quanto sopra si assumono le seguenti avvertenze adottate dal Consiglio di classe.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Uso di organizzatori anticipati (brainstorming, survey and question)
- Suddivisione dei compiti complessi (organizzare in micro-unità un argomento complesso tramite rapide domande, riformulazioni)
- Linea del tempo
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio

- Sviluppare processi di autovalutazione delle strategie di apprendimento
- Utilizzare differenti canali comunicativi
- Evitare interruzioni durante la lettura o la scrittura (al fine di non interrompere la sequenzialità dell'esercizio)
- Esercizi di parafrasi (per fare esercitare il resoconto orale e comprendere meglio argomenti più complessi)

Strategie metodologiche e didattiche in caso di DAD:

CRITERI PER LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

- Verifiche orali programmate
- Esercitazioni di diverso tipo nelle verifiche scritte
- Formulazione di domande chiare e concise
- Valutazioni attente alle conoscenze e competenze e non alla correttezza formale
- Valutazione dei progressi in itinere
- Uso di sussidi didattici durante le verifiche
- Rispetto dei tempi e dei ritmi dell'alunno/a

MISURE COMPENSATIVE

- Aiuti nelle predizioni sul testo, anticipazioni
- Informazioni di contesto, sul testo che lo include, sull'autore, sugli scopi ecc.
- Sussidi iconici (illustrazioni, mappe, tavole, sintesi, schemi)
- Facilitatori sui dizionari
- Rinforzatori grafici sul testo
- Libri digitali
- Sintesi vocale
- Calcolatrice, tavola pitagorica

MISURE DISPENSATIVE

A valutazione dei docenti, secondo necessità ed evitando dannosi adattamenti a sottrarsi al compito, l'alunno/a viene dispensato/a da:

- Lettura ad alta voce
- Prendere appunti
- Copiare alla lavagna
- Dettatura di testi/appunti
- Eccessivo carico di compiti a casa
- Più prove valutative in tempi ravvicinati
- Studio mnemonico di formule, definizioni

Il presente Progetto educativo viene valutato in ciascun quadrimestre.

Il Consiglio di classe

I genitori

_____ il _____